

BANDO N. 400.7 ITAE PNRR

Selezione per titoli e colloquio ai sensi dell'art. 8 del *"Disciplinare concernente le assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato"*, per l'assunzione, ai sensi dell'art. 83 del CCNL del Comparto "Istruzione e Ricerca" 2016-2018, sottoscritto in data 19 aprile 2018, **di 1 unità** di personale con profilo professionale di **Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca VI livello**, presso l'Istituto di Tecnologie Avanzate per l'Energia "Nicola Giordano" (ITAE) – sede Messina del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CUP B93C22000630006)

IL DIRETTORE

VISTO il D.Lgs 4 giugno 2003, n. 127 *"Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche"*;

VISTO il D.Lgs 31 dicembre 2009 n. 213, *"Riordino degli Enti di ricerca in attuazione dell'art. 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165"*;

VISTO il D.Lgs 25 novembre 2016, n. 218 recante *"Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124"*;

VISTO lo Statuto del CNR, emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 93 prot. 0051080/2018 del 19/07/2018, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore il 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento del Personale del CNR, emanato con decreto del Presidente del CNR prot. n. 0025035 in data 4 maggio 2005, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 *"Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre assunzioni nei pubblici impieghi"* e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* e successive modificazioni;

VISTO il *"Disciplinare concernente le assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato"* approvato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 162 in data 9 novembre 2005, per le parti compatibili;

VISTA l'adozione della Carta europea dei Ricercatori e del Codice di Condotta per l'assunzione dei Ricercatori, in base alla Raccomandazione della Commissione della Comunità Europea dell'11 marzo 2005, n. 251, cui l'Ente ha deliberato di ispirare la propria azione (delibera del Consiglio di Amministrazione n. 129/2005);

VISTO il D.Lgs 11 aprile 2006, n. 198 "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*", come modificato dal D.Lgs 25 gennaio 2010 n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE;

VISTO il D.M. n.1141 del MUR del 07.10.2021 relativo all'adozione delle Linee guida per le iniziative di sistema della Missione 4 Componente 2 relativamente al punto 1.6.2 sulla disparità di genere;

VISTI gli articoli: n.7 c.2 del Decreto Direttoriale n. 3138 del 16.12.2021 (Bando "Campioni Nazionali", art. n.7 c.2 dell'Avviso n.3277 del 30.12.2021 (Bando "Ecosistemi dell'Innovazione"), art. n.2 c.6 dell'Avviso n.3264 del 28.12.2021 (Bando "Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca"), art. n.7 c.2 dell'Avviso n.341 del 15.03.2022 (Bando "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base") relativi al criterio di ammissibilità al finanziamento secondo cui "almeno il 40% del personale assunto o comunque destinatario di borse di studio o di ricerca a tempo determinato sia di genere femminile";

VISTA la misura 2.1 "*Promuovere le pari opportunità di genere nelle fasi iniziali di reclutamento e nello sviluppo della carriera*" del Piano per la parità di genere (Gender Equality Plan - GEP) del CNR, approvato con la delibera del CDA CNR in data 10 maggio 2022, n. 139/2022 – Verb. 458;

VISTO il CCNL del Comparto "Istruzione e Ricerca" 2016 -2018, sottoscritto in data 19 aprile 2018, in particolare gli artt. 83 e 84;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE regolamento generale sulla protezione dei dati pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea del 4 maggio 2016 ed applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO il Decreto Legge 9 giugno 2021 n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021 n. 113;

VISTO il Consiglio ECOFIN, con decisione del 13 luglio 2021, ha approvato la valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia e ciò è stato notificato allo Stato membro dal Segretariato generale del Consiglio con Nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il PNRR, in particolare, l'Investimento 3.5 "Ricerca e sviluppo sull'idrogeno", prevede nell'ambito della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile" attività di ricerca e sviluppo volte a

migliorare le conoscenze circa l'uso dell'idrogeno in tutte le fasi, incluse quelle di produzione, stoccaggio e distribuzione;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e s.m.i., recante assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del PNRR e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenza semestrali di rendicontazione, che assegna al Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) l'importo di euro 160.000.000,00 per l'attuazione del richiamato Investimento 3.5 "Ricerca e sviluppo dell'idrogeno";

VISTO il Ministro della Transizione Ecologica (MiTE) ha emanato il Decreto n. 545 del 23 dicembre 2021 che disciplina le modalità di attuazione delle attività di ricerca nell'ambito del PNRR – Missione 2 – Componente 2 – Investimento 3.5 "Ricerca e sviluppo sull'idrogeno" e, tra le altre cose, prevedeva che il MiTE stipulasse un Accordo di Programma (AdP) con l'ENEA, affinché, nelle annualità 2022 – 2025, svolgesse attività di ricerca in materia e che sarebbero dovute essere dettagliate nel Piano Operativo di Ricerca (POR), che l'ENEA avrebbe dovuto predisporre per un contributo massimo pari a 110 milioni di euro;

VISTO che il suindicato il citato Decreto individua CNR e RSE come Co-beneficiari del finanziamento e prevede, inoltre, che l'importo di euro 110.000.000,00 dovesse essere così ripartito: o a) ENEA: euro 75.000.000,00;
b) CNR: euro 20.000.000,00;
c) RSE S.p.A.: euro 15.000.000,00;

VISTO che l'ENEA, tramite la Delibera n. 2/2022/PRES del 22/03/2022, ha autorizzato la stipula dell'Accordo di Programma (AdP) tra MiTE ed ENEA avente per oggetto "LA REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI IN RELAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 2 "RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA" – COMPONENTE 2 "ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E MOBILITA' SOSTENIBILE" – INVESTIMENTO 3.5 "RICERCA E SVILUPPO SULL'IDROGENO", FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l'obbligo di valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti dal PNRR;

VISTO che in data 23/02/2022 è stato stipulato l'AdP MiTE-ENEA, entrato in vigore il 10/05/2022 con durata fino al 31/12/2025, salve eventuali proroghe;

VISTO che l'ENEA, tramite il proprio Referente per l'attuazione dell'AdP, Ing. Giorgio Graditi, con Prot. ENEA/2022/55604/TERIN del 04.08.2022, ha dichiarato che le attività progettuali sono state avviate in data 01/07/2022;

VISTO che in data 24/11/2022 é stato sottoscritto, dal dott. Emilio Fortunato Campana direttore del DIITET e dalla Prof.ssa Lidia Armelao direttore del DSCTM, l'accordo di collaborazione fra ENEA e i dipartimenti CNR DIITET e DSCTM (di seguito Accordo di collaborazione ENEA-CNR DIITET e DSCTM), agli atti del CNR protocollo-ammcen 86539 del 25/11/2022 (allegato 1 che é parte integrante del presente accordo);

VISTO il CUP di progetto B93C22000630006

VISTO l'Accordo Interno CNR N. 123693 del 20230426 (2023-CNR0A00-0123693)- Accordo CNR DIITET, DSCTM e Istituti Esecutori dell'Accordo di Collaborazione tra ENEA e CNR per la realizzazione di attività di cui al Decreto n. 545 del 23 dicembre 2021 che disciplina le modalità di attuazione delle attività di ricerca nell'ambito del PNRR – Missione 2 – Componente 2 – Investimento 3.5 “Ricerca e SVILUPPO sull'idrogeno” - Titolo progetto: RICERCA E SVILUPPO DI TECNOLOGIE PER LA FILIERA DELL'IDROGENO

PRESO ATTO che la copertura finanziaria degli oneri connessi all'assunzione a tempo determinato graverà sui fondi provenienti dal suddetto Progetto PRR.AP015.017 H2 - AdC ENEA/CNR POR IDROGENO, GAE P0000691 ai sensi dell'Atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso;

d i s p o n e

Art. 1

Posizioni da attribuire - Programma di attività

È indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio ai sensi dell'art. 8 del “*Disciplinare concernente le assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato*” per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 83 del CCNL del Comparto “Istruzione e Ricerca” 2016-2018, sottoscritto in data 19 aprile 2018, **di 1 unità di personale** con profilo professionale di **Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca - VI livello**, fascia stipendiale iniziale, presso l'Istituto di Tecnologie Avanzate per l'Energia “Nicola Giordano” (ITAE) – sede Messina, per lo svolgimento di attività di supporto alla ricerca scientifico-tecnologica nell'ambito del progetto PNRR - PRR.AP015.017: H2 - AdC ENEA/CNR POR IDROGENO - Accordo di Programma MiTE-ENEA per “La regolamentazione dei rapporti in relazione allo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 2 Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica – Componente 2 Energia Rinnovabile, Idrogeno, Rete e Mobilità Sostenibile” Investimento 3.5

“Ricerca e sviluppo sull’Idrogeno”, finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU- Piano Operativo di Ricerca (POR) - RICERCA E SVILUPPO DI TECNOLOGIE PER LA FILIERA DELL’IDROGENO; CUP B93C22000630006 citato nelle premesse.

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. Per l’ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:
 - a) Diploma di istruzione secondaria di secondo grado. Per i diplomi conseguiti all’estero, in mancanza di un decreto di equipollenza, è richiesto il riconoscimento di equivalenza secondo la procedura prevista dall’art. 38 del Decreto Legislativo n. 165/2001. Il candidato che non sia ancora in possesso del provvedimento di riconoscimento del titolo di studio estero dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione di aver presentato la relativa richiesta. In tal caso il candidato sarà ammesso alla selezione con riserva, fermo restando che tale provvedimento dovrà essere presentato prima della stipula del contratto di lavoro.
 - b) esperienza professionale nella seguente tematica di lavoro: Analisi di dati e costi per materiali, sistemi e processi utilizzati per la produzione di idrogeno rinnovabile e per i suoi usi finali, supporto alla predisposizione di documentazione tecnico/scientifica, implementazione e pianificazione di sistemi di progetti di ricerca.
 - c) conoscenza della lingua inglese.

Art. 3

Domanda di partecipazione e termini di presentazione

1. La domanda deve essere compilata e presentata esclusivamente via Internet, utilizzando un’applicazione informatica disponibile nell’area concorsi del sito CNR all’indirizzo <https://selezionionline.cnr.it>, seguendo le istruzioni specificate al successivo art. 4. Non sono ammesse altre forme di produzione o modalità di invio della domanda di partecipazione, pena l’esclusione.
2. Il termine di scadenza per la presentazione della domanda è di 30 giorni decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell’avviso del bando su Portale del Reclutamento InPA. Si considera prodotta nei termini la domanda pervenuta entro le ore 18:00 dell’ultimo giorno utile. La data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più l’accesso alla procedura”
3. Nella domanda le candidate o i candidati dichiarano sotto la propria personale responsabilità:
 - ✓ cognome e nome, data e luogo di nascita;
 - ✓ residenza e codice fiscale;
 - ✓ cittadinanza;
 - ✓ se cittadine o cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti;

- ✓ se cittadine o cittadini stranieri, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza (ad eccezione delle candidature provenienti da titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);
 - ✓ di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico; in caso contrario, la candidata o il candidato dovrà indicare le eventuali condanne penali riportate ancorché non passate in giudicato nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti, precisando gli estremi del provvedimento di condanna, di patteggiamento o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale, l'autorità che ha emesso il provvedimento ed il titolo del reato; la dichiarazione va resa in ogni caso anche se negativa;
 - ✓ il titolo di studio posseduto, con l'indicazione della dicitura completa riportata sul titolo di studio, la data di conseguimento e l'Istituzione che lo ha rilasciato;
 - ✓ di possedere l'esperienza richiesta dall'art. 2, lettera b);
 - ✓ l'eventuale necessità di ausili in sede di prove d'esame in relazione alla specifica disabilità;
 - ✓ gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione degli stessi;
 - ✓ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
 - ✓ il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito di cui all'art. 9 del presente bando;
 - ✓ per le sole o i soli cittadini stranieri: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - ✓ l'indirizzo PEC personale della candidata o del candidato, o per le candidate e i candidati stranieri l'indirizzo di posta elettronica ordinaria;
 - ✓ un recapito telefonico.
4. Le comunicazioni inerenti la presente procedura saranno inviate all'indirizzo PEC personale della candidata o del candidato; in caso di mancato inserimento dell'indirizzo PEC personale sarà utilizzato l'indirizzo di posta elettronica ordinaria, in tale ultimo caso il mancato recapito delle comunicazioni è di diretta responsabilità della candidata o del candidato. Il CNR non assume alcuna responsabilità dipendente da inesatte indicazioni del recapito fornite in sede di candidatura oppure da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo PEC e/o di posta elettronica ordinaria indicati nella domanda.

Art. 4

Modalità di presentazione della domanda

1. Per la presentazione delle domande occorre procedere come di seguito indicato (avvalendosi anche del "Manuale utente" presente nella procedura informatica Selezioni Online alla voce "Altro"):

- a) effettuare la registrazione per ottenere le credenziali di accesso che saranno comunicate all'indirizzo e-mail indicato dalla candidata o dal candidato: per registrarsi utilizzare il link [Nuova registrazione](#). Per coloro che hanno già partecipato ad una precedente selezione sempre su questo sito, non è necessario ripetere la registrazione. Per maggiori informazioni consultare il capitolo "Accesso/registrazione in procedura" del Manuale Utente, mentre per ricevere assistenza utilizzare il servizio di Helpdesk.
 - b) compilare la domanda;
 - c) allegare il Pdf del *curriculum vitae et studiorum*, inserendo tutte le informazioni sia di tipo sostanziale che formale relative ai titoli che si intende sottoporre alla valutazione della commissione esaminatrice"
 - d) allegare il pdf di un documento di identità con firma leggibile in corso di validità;
 - e) stampare il modulo (*compilato automaticamente dalla procedura con i dati anagrafici inseriti dalla candidata o dal candidato in fase di inserimento della domanda*), concernente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, sottoscriverlo con firma autografa leggibile ed allegare lo stesso in formato Pdf o inserire lo stesso modulo firmato digitalmente;
 - f) stampare il modulo (*compilato automaticamente come il precedente*), concernente l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679, sottoscriverlo con firma autografa leggibile ed allegare lo stesso in formato Pdf o inserire lo stesso modulo firmato digitalmente;
 - g) confermare definitivamente la domanda per la produzione della ricevuta.
2. Il sistema informatico rilascia la ricevuta del corretto invio della domanda.

Le domande che non vengono confermate definitivamente nella procedura, come indicato a comma 1 lett. g), rimangono in stato provvisorio e pertanto sono nulle.

Art. 5 **Commissione esaminatrice**

1. La Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore dell'Istituto di Tecnologie Avanzate per l'Energia "Nicola Giordano" (ITAE) – sede Messina è composta secondo le disposizioni di cui agli articoli 5 e 7 del "Disciplinare concernente le assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato" del 2005, nonché dalla delibera n. 142/2021 e segnatamente da tre componenti effettivi, di cui almeno uno esterno, e da due supplenti; il ruolo di presidente della commissione è assegnato al componente esterno.
2. Il decreto di nomina è pubblicato sulla pagina del sito Internet del CNR: agli indirizzi <https://www.urp.cnr.it/> e <https://selezionionline.cnr.it>.
3. Le eventuali modificazioni dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di commissario.
4. La Commissione conclude la procedura entro tre mesi dalla data della prima riunione. Con proprio provvedimento il Direttore di cui al comma 1 può prorogare il predetto termine per una sola volta e per non più di due mesi. L'inosservanza di tale termine dovrà essere giustificata

collegialmente dalla Commissione esaminatrice con motivata relazione da inoltrare al Direttore stesso.

Art. 6

Curricula – Dichiarazioni sostitutive

1. Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12 novembre 2011 n. 183, è fatto divieto di esibire alle pubbliche amministrazioni ed ai privati gestori di pubblici servizi, certificati concernenti stati, fatti e qualità personali che sono, pertanto, sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445.
2. I candidati devono allegare alla domanda di partecipazione il curriculum vitae et studiorum e le dichiarazioni di cui al successivo comma 4.
3. È preciso onere del candidato riportare nel curriculum tutte le informazioni necessarie per la valutazione dei titoli, quali ad esempio: riferimenti del documento (data, numero identificativo qualora presenti nel documento), persona fisica o giuridica che ha rilasciato il documento, nonché corredare il curriculum stesso con informazioni utili per la valutazione, quali: natura e durata dell'incarico e/o dell'attività svolta, funzioni, esperienze maturate, ruolo svolto dal candidato, etc. inclusi eventuali periodi di inattività o astensione dal lavoro per maternità o paternità, congedi parentali o periodi di cura.
Le informazioni inserite nel curriculum prive degli elementi utili per la valutazione non saranno prese in considerazione dalla Commissione.
4. Al curriculum dovrà essere allegato il modulo concernente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, di cui alla normativa sopra richiamata, con la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità con firma leggibile, come indicato all'art. 4 del bando.
5. Le autocertificazioni previste per le cittadine e i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea. Le cittadine e i cittadini di Paesi Terzi possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, ovvero nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza della o del dichiarante.
6. L'Amministrazione procede ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000.

Art. 7

Esclusione

1. Costituiscono motivi di esclusione:
 - a) la presentazione della domanda e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle indicate all'art. 4;
 - b) la mancanza dei requisiti di cui all'art. 2;

- c) sono altresì esclusi coloro che siano stati interdetti dai pubblici uffici e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, nonché coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari a norma dei contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della Pubblica Amministrazione.
2. Le candidate e i candidati non esclusi sono comunque ammessi alla procedura selettiva con riserva.
3. Il Responsabile del procedimento può disporre in qualunque momento l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della procedura selettiva, il predetto Responsabile dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla procedura stessa; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Art. 8 **Titoli e colloquio**

1. La Commissione adotta preliminarmente i criteri di valutazione prima di aver preso visione della documentazione presentata dalle candidate e dai candidati. I criteri saranno orientati anche al conseguimento degli obiettivi di parità di genere.
2. Per la valutazione dei titoli e del colloquio, la Commissione esaminatrice dispone complessivamente di punti 90, così ripartiti:
 - a) Titoli, punti 30;
 - b) Colloquio, punti 60.La Commissione assegnerà il punteggio sulla base di un giudizio complessivo motivato. Al fine di perseguire gli obiettivi attesi dal PNRR in termini di effettivo conseguimento della parità di genere, nella valutazione del CV la commissione terrà conto, dei periodi di inattività o astensione dal lavoro per maternità, paternità o congedi parentali. Al colloquio sono ammessi coloro che abbiano riportato, nell'esame dei titoli, un punteggio non inferiore a 21/30.
3. L'avviso di convocazione al colloquio, con l'indicazione del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli è dato alle candidate o ai candidati ammessi, almeno venti giorni prima di quello in cui essi devono sostenerlo, all'indirizzo PEC fornito in fase di presentazione della domanda; il CNR non assume responsabilità per eventuali disservizi di connessione della rete.
4. Le candidate e i candidati dovranno presentarsi muniti del documento di riconoscimento in corso di validità.
Il colloquio, atto a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire, verterà sulle attività e/o esperienze professionali nell'ambito delle competenze di cui all'art. 2 lett. b) e potrà essere svolto in lingua italiana o in lingua inglese.

5. Per il superamento del colloquio la candidata o il candidato dovrà ottenere un punteggio non inferiore a 42/60.
6. Al termine della seduta relativa al colloquio la Commissione esaminatrice forma l'elenco delle/dei candidati con l'indicazione della votazione individuale riportata in tale prova, elenco che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.
7. L'Amministrazione si riserva di svolgere la prova orale in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione delle/dei partecipanti, nonché la sicurezza delle telecomunicazioni e la loro tracciabilità; le eventuali indicazioni di dettaglio in merito allo svolgimento della prova con modalità telematiche saranno pubblicate sul sito istituzionale del CNR e nella piattaforma selezioni online e di esse ne sarà data comunicazione individuale ai candidati.
- 8.

Art. 9

Regolarità degli atti

Approvazione graduatoria e nomina del vincitore

1. Il Direttore, entro il termine di trenta giorni dalla consegna degli atti da parte della Commissione, previo accertamento della regolarità della procedura da parte del Responsabile del procedimento, approva con proprio provvedimento la graduatoria di merito e nomina la/il vincitore.
2. Nel caso in cui riscontri vizi di forma, il Responsabile del procedimento rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione per la loro regolarizzazione, stabilendone un termine.
3. La graduatoria è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascuna candidata e candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 commi 4 e 5 del DPR 487/94, come modificato dall'art. 2 comma 9 della Legge 191/98, dichiarate dalla candidata o dal candidato e attestate mediante le dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, all'atto della presentazione della domanda di partecipazione.
4. Il provvedimento di cui al comma 1 è pubblicato sul sito Internet agli indirizzi <https://www.urp.cnr.it/> e <https://selezionionline.cnr.it>.

Art. 10

Disciplina contrattuale

1. Il contratto individuale di lavoro a tempo determinato, stipulato ai sensi dell'art. 83 del CCNL del Comparto "Istruzione e Ricerca" 2016-2018, sottoscritto in data 19 aprile 2018, avrà durata di un anno, prorogabile sino alla durata massima del progetto.

2. Qualora, nelle more del completamento della procedura selettiva vengano in essere circostanze preclusive dell'assunzione sia di natura normativa, che di natura organizzativa o anche solo finanziaria, l'Amministrazione si riserva di non procedere all'assunzione ovvero di differirla.
3. Al dipendente con contratto di lavoro a tempo determinato viene corrisposto il trattamento economico iniziale del vigente CCNL, corrispondente a quello previsto per il personale del CNR appartenente al profilo e livello per il quale è bandita la selezione.
4. Sulla base di quanto previsto dall'art. 55 *quater* del Decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, in caso di falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro, trova applicazione la sanzione disciplinare del licenziamento senza preavviso.

Art. 11

Copertura finanziaria e clausola sospensiva

1. La copertura finanziaria del posto di cui al presente bando è, tra l'altro, assicurata dalle risorse di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Per l'effetto, l'Amministrazione si riserva di non procedere al reclutamento di cui al presente bando qualora i relativi finanziamenti non venissero confermati. La stipulazione del contratto con i vincitori delle selezioni e la loro presa di servizio effettiva sono in ogni caso condizionate all'approvazione dei rispettivi finanziamenti.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dalle candidate e dai candidati sono trattati per le finalità di gestione del presente bando, ivi compreso l'eventuale utilizzo della graduatoria e per la successiva eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, e per le altre finalità compatibili con la presente procedura selettiva, come specificatamente indicate nell'informativa contenuta nel modulo di cui all'art. 4 comma 1, lett. f) del bando.
2. I dati saranno trattati dal Consiglio Nazionale delle Ricerche – Piazzale Aldo Moro n. 7 – 00185 Roma in qualità di Titolare del trattamento in conformità al Regolamento (UE) n. 2016/679 e al D.Lgs 196/2003. Il punto di contatto presso il Titolare è il Direttore della struttura che ha emanato il bando i cui dati di contatto sono: (e-mail: direttore@itae.cnr.it; PEC: protocollo.itae@pec.cnr.it; CNR-ITAE, Via S. Lucia sopra Contesse 5, 98126 Messina)
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.
4. L'interessato gode dei diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, come specificati nell'informativa contenuta nel modulo indicato al comma 1, che possono essere esercitati nei modi indicati nello stesso modulo.

Art. 13

Accesso agli atti

1. Il diritto di accesso agli atti della procedura di selezione, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, viene esercitato con le modalità di cui all'art. 10 del provvedimento organizzatorio n. 22 del 18 maggio 2007, come integrato e modificato dal provvedimento n. 62 dell'8 novembre 2007 (consultabili sul sito CNR www.cnr.it sezione "utilità") e con le limitazioni di cui all'art. 12 dello stesso.
2. Le richieste di accesso agli atti saranno pubblicate nell'area concorsi al predetto indirizzo.
3. Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione agli interessati ai sensi della suddetta legge. Il CNR non è tenuto, pertanto, a procedere ad alcuna notifica individuale ai partecipanti.

Art. 14

Responsabile del procedimento

Il Responsabile, nominato ai sensi dell'art. 13 del "*Disciplinare concernente le assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato*", è Dott. Vincenzo Baglio – profilo Dirigente di Ricerca livello I, indirizzo e-mail: vincenzo.baglio@cnr.it tel. 090624237.

Art. 15

Pubblicità e diffusione

1. Il presente bando è pubblicato sul sito Istituzionale del Consiglio Nazionale delle Ricerche <https://www.urp.cnr.it> (Sezione Lavoro e Formazione) e nel sistema di selezione online CNR <https://selezionionline.cnr.it>.
2. L'avviso del bando è pubblicato sul Portale del Reclutamento InPA.

Art. 16

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente bando, nonché le leggi vigenti in materia.

IL DIRETTORE